



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

SERADE SYSTEM CLEANER

N. 090596
Scheda
Dati di
Sicurezza
:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : SERADE SYSTEM CLEANER

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
- Additivo ausiliario

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

TOTAL LUBRIFIANTS
562 Avenue du Parc de L'ile
92029 Nanterre Cedex FRANCE
Tél: +33 (0)1 41 35 40 00
Fax: +33 (0)1 41 35 84 71
rm.msds-lubs@total.com

TOTAL ITALIA S.p.A.
Via Rombon, 11
20134 Milano – Italia
Tel +39.02.54068.1
ms.asstec.lub@total.com

Contatto

H.S.E

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 6610 1029
Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 305 4343

Fornitore

Numero di telefono : Numero telefonico di chiamata urgente: +44 1235 239670

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Eye Dam. 1, H318
Skin Sens. 1A, H317
Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta : per una percentuale pari all'5 la miscela è composta da ingredienti con tossicità dermica acuta sconosciuta
 per una percentuale pari all'12 la miscela è composta da ingredienti con tossicità per inalazione acuta sconosciuta

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
 Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo : 

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
 H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P280 - Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.
 P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione : P305 + P351 + P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi : Amines, coco alkyl, ethoxylated
 2-metil-2H-isotiazol-3-one
 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Regolamento relativo ai biocidi

Sostanze attive

Denominazione componente	%
2-metil-2H-isotiazol-3-one	0.99
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	0.99

2.3 Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
2,2'-metiliminodietanolo	REACH #: 01-2119488970-24 CE: 203-312-7 Numero CAS: 105-59-9 Indice: 603-079-00-5	≤10	Eye Irrit. 2, H319	[1]
2-(2-butossietossi)etanolo	REACH #: 01-2119475104-44 CE: 203-961-6 Numero CAS: 112-34-5 Indice: 603-096-00-8	≤10	Eye Irrit. 2, H319	[1][2]
Amines, coco alkyl, ethoxylated	CE: 500-152-2 Numero CAS: 61791-14-8	≤5	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318	[1]
2-metil-2H-isotiazol-3-one	REACH #: 01-2120764690-50 CE: 220-239-6 Numero CAS: 2682-20-4 Indice: 613-326-00-9	<1	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) EUH071	[1]
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	REACH #: 01-2120761540-60 CE: 220-120-9 Numero CAS: 2634-33-5 Indice: 613-088-00-6	<1	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1]

Informazioni supplementari : Soluzione acquosa

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente
[6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale
- I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.
- Per inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Prodotto/sostanza	Valori limite d'esposizione
2-(2-butossietossi)etanolo	Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). 8 ore: 10 ppm 8 ore. 8 ore: 67.5 mg/m ³ 8 ore. Breve Termine: 15 ppm 15 minuti. Breve Termine: 101.2 mg/m ³ 15 minuti.

Componente(i) pericoloso(i) contenuto(i) in UVCB e/o sostanza(i) multicomponente(i) conforme(i) ai criteri di classificazione e/o con un limite di esposizione (VLE)

Nessun valore del limite di esposizione noto.

- Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di

misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Advisory OEL

: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

DNEL/DMEL

Prodotto/sostanza	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
2,2'-metiliminodietanolo	DNEL	A lungo termine Per via orale	1.9 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	6.5 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	9.4 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	19 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	26 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
2-(2-butossietossi)etanolo	DNEL	A lungo termine Per via orale	5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	40.5 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	40.5 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	50 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	60.7 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	67.5 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	67.5 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	83 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	101.2 mg/ m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	20 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	10 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	34 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	1.25 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	50.6 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	2-metil-2H-isotiazol-3-one	DNEL	A breve termine Per inalazione	43 µg/m ³	Popolazione generica
DNEL		A breve termine Per via orale	53 µg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Locale
DNEL		A lungo termine Per inalazione	21 µg/m ³	Popolazione generica	Locale

	DNEL	A lungo termine Per via orale	27 µg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	43 µg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	21 µg/m ³	Lavoratori	Locale

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Nome	Dettaglio metodo
2,2'-metilimminodietanolo	Acqua fresca	0.1 mg/l	-
	Acqua di mare	0.0045 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0.78 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0.0351 mg/kg dwt	-
	Suolo	0.097 mg/kg dwt	-
	Impianto trattamento acque reflue	10 mg/kg dwt	-
2-(2-butossietossi)etanolo	Acqua fresca	1 mg/l	-
	Acqua di mare	0.1 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	4 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0.4 mg/kg dwt	-
	Suolo	0.4 mg/kg dwt	-
	Impianto trattamento acque reflue	200 mg/l	-
2-metil-2H-isotiazol-3-one	Suolo	47.1 µg/kg dwt	-
	Acqua fresca	3.39 µg/l	-
	Acqua di mare	3.39 µg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	230 µg/l	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Guanti resistenti agli idrocarburi

gomma nitrile

Gomma fluorurata

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.

Guanti in neoprene.

In caso di contatto prolungato con il prodotto , si raccomanda di indossare guanti conformi EN 420 e EN 374 , proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno . Questi valori sono solo indicativi . Il livello di protezione è forn

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Apparato respiratorio con filtro antipolvere/particole integrato Tipo A/P1 Attenzione! I filtri hanno una durata di utilizzo limitata L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo Nessuno in condizioni normali d'utilizzo

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: Liquido. [limpido]
Colore	: Marrone.
Odore	: Caratteristico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
pH	: 10.5
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Non disponibile.
Punto di infiammabilità	: Non disponibile.
Velocità di evaporazione	: Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non disponibile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	: Non disponibile.
Tensione di vapore	: Non disponibile.
Densità di vapore	: Non disponibile.
Densità relativa	: 1.022
Solubilità (le solubilità)	: Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.
Viscosità	: Cinematico (40°C): 0.0198 cm ² /s
Proprietà esplosive	: Non disponibile.
Proprietà ossidanti	: Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Solubilità in acqua : Non disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.

10.5 Materiali incompatibili : acidi forti
 Basi

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Prodotto/sostanza	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Prova
2,2'-metiliminodietanolo	DL50 Per via cutanea	Coniglio	6220 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale	Ratto	4780 mg/kg	-	-
2-(2-butossietossi)etanolo	CL50 Per inalazione	Ratto	5.1 mg/l	4 ore	-
	Polveri e nebbie				
Amines, coco alkyl, ethoxylated	DL50 Per via cutanea	Coniglio	2201 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale	Ratto	4500 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale	Ratto	5500 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale	Ratto	750 mg/kg	-	-
2-metil-2H-isotiazol-3-one	CL50 Per inalazione	Ratto	0.11 mg/l	4 ore	403 Acute Inhalation Toxicity
	Polveri e nebbie				
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	DL50 Per via cutanea	Ratto	242 mg/kg	-	402 Acute Dermal Toxicity
	DL50 Per via orale	Ratto	120 mg/kg	-	-
	DL50 Per via cutanea	Ratto	>5000 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale	Ratto	670 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale	Ratto	1020 mg/kg	-	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Prodotto/sostanza	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
SERADE SYSTEM CLEANER	6709.9	24444.4	N/A	N/A	9.8
2,2'-metiliminodietanolo	4780	6220	N/A	N/A	N/A
2-(2-butossietossi)etanolo	4500	2201	N/A	N/A	5.1
Amines, coco alkyl, ethoxylated	750	N/A	N/A	N/A	N/A
2-metil-2H-isotiazol-3-one	120	242	N/A	N/A	0.11
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	670	N/A	N/A	N/A	N/A

Irritazione/Corrosione

Prodotto/sostanza	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Prova
2,2'-metiliminodietanolo	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	5 UI	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	502 mg	-
2-(2-butossietossi)etanolo	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 20 mg	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	20 mg	-
Amines, coco alkyl, ethoxylated	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	100 mg	-
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Pelle - Lieve irritante	Umano	-	48 ore 5 %	-

Conclusione/Riepilogo

Conclusione/Riepilogo : Based on available data, the classification criteria are met.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo :

Conclusione/Riepilogo : Based on available data, the classification criteria are met.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
 dolore
 lacrimazione
 rossore

Per inalazione : Nessun dato specifico.

- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
 dolore o irritazione
 rossore
 può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
 dolori di stomaco

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto/sostanza	Risultato	Specie	Esposizione	Prova
2,2'-metiliminodietanolo	Acuto EC50 >100 mg/l	Alghe - Desmodesmus subspicatus	72 ore	-
	Acuto EC50 233 mg/l	Dafnia - Daphina Magna	48 ore	-
	Acuto CL50 762 mg/l	Pesce	96 ore	-
	Cronico NOEC 6.25 mg/l	Alghe - Desmodesmus subspicatus	72 ore	-
2-(2-butossietossi)etanolo	Acuto EC50 100 mg/l	Alghe - Desmodesmus subspicatus	72 ore	-
	Acuto EC50 100 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	48 ore	-
	Acuto CL50 1300 mg/l	Pesce	96 ore	-
	Acuto CL50 1300000 µg/l	Pesce - Lepomis macrochirus	96 ore	-
2-metil-2H-isotiazol-3-one	Acuto EC50 0.157 mg/l	Alghe - green algae	72 ore	OECD 201 Alga, Growth

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Acuto EC50 0.934 mg/l	Dafnia - Daphina Magna	48 ore	Inhibition Test 202 <i>Daphnia</i> sp. Acute Immobilization Test and Reproduction Test
	Acuto CL50 4.77 mg/l	Pesce	96 ore	203 Fish, Acute Toxicity Test
	Cronico NOEC 0.044 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	21 giorni	211 <i>Daphnia</i> <i>Magna</i> Reproduction Test
	Acuto EC50 4.4 mg/l Acuto CL50 0.8 mg/l	Dafnia - Daphni magna Pesce	48 ore 96 ore	- -

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Prodotto/sostanza	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
2,2'-metiliminodietanolo	-	-	Facilmente
2-(2-butossietossi)etanolo	-	-	Facilmente
2-metilisotiazol-3(2H)-one	-	-	Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto/sostanza	LogK _{ow}	BCF	Potenziale
2,2'-metiliminodietanolo	-1.08	-	bassa
2-(2-butossietossi)etanolo	0.56	-	bassa
2-metil-2H-isotiazol-3-one	-0.486	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

Mobilità nel suolo : Può contaminare la falda freatica. Considerate le sue caratteristiche fisico-chimiche, il prodotto è, generalmente, mobile nel suolo. Forma un'emulsione Solubile. Il prodotto può evaporare.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.
 Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto. I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 12 01 09

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	ICAO/IATA
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	9006	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	9	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Si.	No.	No.

Informazioni supplementari

ADN : Il prodotto è regolato come merce pericolosa solo se trasportato in navi cisterna.



SERADE SYSTEM CLEANER

N. 090596
Scheda
Dati di
Sicurezza
:

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Regolamento relativo ai biocidi

Informazioni sulla normativa nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Denominazione componente	Nome elenco	Stato
Methyldiethanolamine	Scheda III	Presente

Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

Australia	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Canada	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Cina	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Europa	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Giappone	: Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone): Tutti i componenti sono elencati o esenti. Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.
Nuova Zelanda	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Filippine	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Repubblica di Corea	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Taiwan	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Tailandia	: Non determinato.
Turchia	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Stati Uniti	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Viet Nam	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.



SERADE SYSTEM CLEANER

N. 090596
Scheda
Dati di
Sicurezza
:

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Valore : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 2, H330	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 2
Acute Tox. 3, H301	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 3
Acute Tox. 3, H311	TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 3
Acute Tox. 4, H302	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4
Aquatic Acute 1, H400	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1, H410	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 3, H412	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
Eye Dam. 1, H318	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Skin Corr. 1B, H314	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Irrit. 2, H315	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2



SERADE SYSTEM CLEANER

N. 090596
Scheda
Dati di
Sicurezza
:

Skin Sens. 1, H317
Skin Sens. 1A, H317

SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A

Data di revisione : 11/18/2020
Data di revisione : Nessuna precedente convalida
Versione : 1

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Industriale

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela
Codice : 090596
Nome prodotto : SERADE SYSTEM CLEANER

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:**
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC15
Settore d'uso finale: SU03, SU10
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC02

Scenari contributivi ambientali :

Salute Scenari contributivi : **Misure generali applicabili a tutte le attività**
Esposizioni generali Uso in sistemi contenuti Temperatura elevata - PROC02
Operazioni di miscelazione Sistemi chiusi Processi batch a temperature elevate - PROC03
Operazioni di miscelazione Sistemi aperti Processi batch a temperature elevate - PROC04, PROC05
Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) - PROC04, PROC05
Campionamento di processo - PROC04, PROC08b
Trasferimenti alla rinfusa Apposita struttura dedicata - PROC08b
Trasferimenti in fusti/a lotto Apposita struttura dedicata - PROC08b
Trasferimenti in fusti/a lotto Struttura non dedicata - PROC08a
Pulizia e manutenzione di attrezzature - PROC08a, PROC08b
Riempimento di fusti e piccoli colli - PROC09
Attività di laboratorio - PROC15
Stoccaggio - PROC01, PROC02

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Formulazione industriale di additivi per lubrificanti, lubrificanti e grassi. Incluso trasferimenti di materiale, la miscelazione, grande e piccola scala di imballaggio, di campionamento, manutenzione.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1:

ATIEL-ATC SPERC 2.Ai-a.v1

Quantità usate : Volume manufactured/imported (tonnellate/anno) : 1.00E+04

Frazione di tonnello UE utilizzata nella regione : 1
Frazione di tonnello regionale utilizzata localmente : 1

Frequenza e durata d'uso : Giorni di emissione (giorni all'anno) : 300

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio : Fattore di diluizione acqua dolce locale : 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale : 100

Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente	: Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua. Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi) : 5.0E-07 Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 9.90E-12 Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	: Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno	: Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%) : 70 Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. Si presuppone che i siti di utilizzo siano dotati di separatori olio/acqua e che le acque di rifiuto vengano scaricate tramite le fognature pubbliche.
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.
Condizioni e misure relative a impianti di depurazione	: Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%): (%) : 0.09 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m ³ /giorno) : 2.00E+03 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno) : 67 459 676
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: Misure generali applicabili a tutte le attività

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%. (a meno che non venga indicato diversamente)
Stato fisico	: Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard
Quantità usate	: Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso/esposizione	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (a meno che non venga indicato diversamente)
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	: Non applicabile.
Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che non venga indicato diversamente)
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	
Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro	: Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Evitare il contatto diretto degli occhi col prodotto, anche tramite contaminazione sulle mani.
Protezione Personale	: Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 3: Esposizioni generali Uso in sistemi contenuti Temperatura elevata

Nessuna altra misura specifica identificata.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 4: Operazioni di miscelazione Sistemi chiusi Processi batch a temperature elevate

Misure di controllo ventilazione : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 5: Operazioni di miscelazione Sistemi aperti Processi batch a temperature elevate

Frequenza e durata d'uso/ esposizione : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 4 ore al giorno.

Misure di controllo ventilazione : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 6: Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)

Misure di controllo ventilazione : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 7: Campionamento di processo

Frequenza e durata d'uso/ esposizione : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 1 ora al giorno.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Protezione Personale : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 8: Trasferimenti alla rinfusa Apposita struttura dedicata

Frequenza e durata d'uso/ esposizione : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 4 ore al giorno.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Protezione Personale : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 9: Trasferimenti in fusti/a lotto Apposita struttura dedicata

Misure di controllo ventilazione : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 10: Trasferimenti in fusti/a lotto Struttura non dedicata

Frequenza e durata d'uso/ esposizione : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 1 ora al giorno.

Misure di controllo ventilazione : Garantisce un buon livello di ventilazione generale o controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora).

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Protezione Personale : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 11: Pulizia e manutenzione di attrezzature

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore : Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

Controlli di Progetto : Drenare e fluxare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : Pulire immediatamente le fuoriuscite.

Protezione Personale : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 12: Riempimento di fusti e piccoli colli

Misure di controllo ventilazione : Garantisce un buon livello di ventilazione generale o controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora).

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Protezione Personale : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 13: Attività di laboratorio

Frequenza e durata d'uso/ esposizione : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 4 ore al giorno.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 14: Stoccaggio**

Controlli di Progetto : Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte**

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1:

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : È stato utilizzato il modello ECETOC TRA..

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2: Misure generali applicabili a tutte le attività

Valutazione dell'esposizione (umana): : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 3: Esposizioni generali Uso in sistemi contenuti Temperatura elevata

Valutazione dell'esposizione (umana): : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 4: Operazioni di miscelazione Sistemi chiusi Processi batch a temperature elevate

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 5: Operazioni di miscelazione Sistemi aperti Processi batch a temperature elevate

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 6: Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 7: Campionamento di processo

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 8: Trasferimenti alla rinfusa Apposita struttura dedicata

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 9: Trasferimenti in fusti/a lotto Apposita struttura dedicata

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 10: Trasferimenti in fusti/a lotto Struttura non dedicata

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 11: Pulizia e manutenzione di attrezzature

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 12: Riempimento di fusti e piccoli colli

Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 13: Attività di laboratorio

Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 14: Stoccaggio

Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.

Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Ambiente	: Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES .
Salute	: Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES .

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

Ambiente	: Non disponibile.
Salute	: Non disponibile.